

Urbania, un momentaccio

Eccellenza Pierangelo Nanni: «Anche domenica un rigore inesistente»

Durazzi (Fossombrone): «Un buon pareggio»

Cagliese, per Cipolla il danno e la beffa

■ Pesaro

TURNO avaro di punti per le provinciali. Solo il Fossombrone porta a casa qualcosa, grazie allo 0-0 di Senigallia. La classifica resta drammatica per la Cagliese (ultima a -6 dalla zona playoff), precaria per il Fossombrone (dentro i playoff), accettabile ma non del tutto tranquilla per Vismara e Urbania. In vetta l'imbuttata capolista Samb, ferma per il rinvio del match con il Tolentino, guida con 7 punti di vantaggio sulla Biagio e 9 sul Castelfidardo che nelle ultime 3 giornate ha raccolto solo un punto e che domenica ha perso la sua prima gara casalinga. La differenza (con una gara in meno della capolista) tra la vetta e la coda è di 31 punti. Un'enormità.

NUMERI E CURIOSITÀ. La 15ª giornata ha partorito 6 vittorie su 8 partite; dei 2 pareggi, uno a reti inviolate (Vigor-Fossombrone). Solo 11 le reti realizzate, 17 in meno della settimana precedente. La Biagio Nazzaro affianca la Samb in fatto di marcature (32 reti); segue il Portorecanati a 28. L'attacco più asfittico è di Corridonia e Monturanese (10). La difesa più ermetica (10) resta quella del Castelfidardo. La più perforata è sempre quella della Cagliese (34), che ha perso più di tutte (12 volte).



Un intervento di Gerbino in Vismara-Corridonia (0-1); nel tondo Pierangelo Nanni (Urbania)

I COMMENTI. Il Vismara, che sabato pomeriggio sul terreno dello Stadoni ha lasciato l'intera posta in palio al Corridonia ha comunque collezionato 16 punti nelle ultime 7 partite. «Contro il Corrido-

Vismara

Mister Scardovi fa autocritica: «Abbiamo lasciato a desiderare specie sul piano dell'attenzione»

nia — dice il trainer dei pesaresi Massimo Scardovi — non abbiamo fatto una delle migliori partite, anzi abbiamo lasciato molto a desiderare sotto l'aspetto della velocità di gioco, della cattiveria agonistica e soprattutto dell'attenzione. Nella prima frazione pur non

creando molto abbiamo avuto una supremazia territoriale, con il Corridonia costretto nella propria metà campo, anche perché loro si sono subito messi con 9 uomini in difesa, con la sola punta Minnella a fare da incurso. Nella ripresa abbiamo iniziato come nel primo tempo ma senza mai impensierire la retroguardia avversaria. Abbiamo provato a cambiare qualcosa sul piano tattico e di uomini ma non è servito a nulla. Su una ripartenza veloce ci siamo fatti trovare mal posizionati ed abbiamo subito la rete che ha deciso la gara. Il Corridonia non ha rubato nulla, è stata una gara sottotono da parte nostra.



Ora ci resta una settimana con due gare da disputare: a Senigallia e in casa con il Fossombrone dobbiamo raccogliere il massimo e fare tesoro degli errori commessi».

DEL PUNTO ottenuto dal Fossombrone a Senigallia ci parla il dg Denis Durazzi: «Sicuramente un buon pareggio, contro un avversario che gioca bene ed è difficile da contrastare». Domani il Fossombrone ospiterà il Pagliare nel turno infrasettimanale.

L'Urbania è caduta a Montegiorgio, non senza recriminazioni. «Per come è andata la partita, è una sconfitta che non ci sta — dice il dirigente Pierangelo Nanni — anche domenica siamo andati in svantaggio per un rigore inesistente. Nessuno ha capito il motivo per cui è stato concesso, è un periodo che ci va tutto storto, ma non ci facciamo la testa e guardiamo alla prossima di mercoledì, gara casalinga contro il quotato Castelfidardo».

Della sconfitta della Cagliese a Portorecanati, comprensiva dell'espulsione di mister Cipolla nell'intervallo per alcune frasi fraintese, si è detto. Anche i giallorossi sono incappati in una direzione arbitrale penalizzante. La speranza è di rifarsi domani in casa contro il Trodica quarto in classifica.

Amedeo Pisciolini